

NONSOLOTEATRO

**SPETTACOLI IN DISTRIBUZIONE
STAGIONE 2019-2020**



Nonsoloteatro è sigla artistica
di UNOTEATRO soc. coop.

Responsabile della distribuzione
Claudia Casella

Tel. +39 011 197.40.275

Cell. +39 337 44.60.04

info@nonsoloteatro.com

www.nonsoloteatro.com

DISconnesso fuga off-line



di e con *Guido Castiglia*
collaborazione alla messa in scena *Pino Di Bello*
luci e fonica *Franco Rasulo*
foto *Matteo Gallina*

WhatsApp, Snapchat, Facebook, YouTube e i giochi online sono il mondo di Davide, per gli amici Dave Tiger, tredici anni e una vita in rete nella quale le relazioni personali e i mostri di Fallout 4 si mescolano in una realtà fittizia che oscura sempre più la vita reale che appare ai suoi occhi noiosa, ripetitiva e senza emozioni. Ma arriva il giorno in cui accade l'inaspettato: uno scontro con i suoi genitori, un litigio dove Davide non trova le parole e lo stato d'animo per difendere l'indifendibile, una fuga precipitosa che lo scaraventa nel mondo fisico da lui tanto odiato; che fare? Raccontare in rete la sua avventura! Ma il cellulare si scarica e con sé non ha né il caricatore né il "sacro" powerbank. Isolato dal "resto del mondo" si sente perso...

Lo spettacolo racconta, in chiave divertente e ironica, l'avventura interiore di un ragazzo disconnesso dalla realtà che, durante la sua fuga, riconquista le proprie abilità di relazione, le "tecnologie" del proprio corpo e le proprie sensazioni, riscoprendo un "gioco emotivo" stupefacente, capace di fargli superare ostacoli apparentemente insormontabili, con la sola forza del pensiero... anche senza connessione veloce.

La drammaturgia dello spettacolo nasce da un attento e approfondito studio sul fenomeno della dipendenza da internet e dal virtuale, nel tentativo di comprenderne le motivazioni e restituire ai giovani spettatori uno sguardo più olistico delle realtà.

La storia, nel suo evolversi, restituisce al protagonista (completamente catturato al mondo virtuale) l'opportunità di riscoprire le sue potenzialità relazionali e, soprattutto, la capacità di controllare e gestire le proprie emozioni.

Il mondo reale e fisico si rivela così, agli occhi di Dave, un'esperienza di gran lunga più entusiasmante delle emozioni fittizie create nella rete virtuale.

Il testo dello spettacolo include tutti i passaggi fondamentali rappresentati da una sorta di iniziazione al mondo reale subita e vissuta dal protagonista del racconto.

L'arte della narrazione resta l'elemento peculiare per la messa in scena della compagnia.

A partire da 11 anni

MATERIALI DI APPROFONDIMENTO
www.nonsoloteatro.com/spettacolo/disconnesso

GIANNINO E LA PIETRA NELLA MINESTRA



di *Guido Castiglia*
con *Guido Castiglia e Beppe Rizzo*
musiche originali *Beppe Rizzo*
luci e fonica *Franco Rasulo*
regia *Guido Castiglia*
foto *Matteo Gallina*

Due narratori e una fisarmonica raccontano la storia di Giannino, bambino nato in città e poco avvezzo alla vita agreste con mille sorprese.

Abituato ad essere circondato da giochi elettronici, TV, computer e play station, le vacanze in campagna dai nonni, che tanto aveva sospirato, si rivelano presto un'avventura difficile da superare. Senza televisione ma con la voce del nonno che racconta, senza merendine confezionate ma con i frutti dell'orto, senza film terrificanti ma con uno spaventapasseri extraterrestre e una nonna che cucina minestre di verdura con i sassi... sembra davvero difficile vivere.

Lo spettacolo narra, con la complicità della musica e del gioco in scena, la storia di un cambiamento, la scoperta di un mondo reale che rivela, agli occhi di un bambino, la bellezza dell'affetto e... la bontà di un minestrone cucinato con una pietra veramente magica.

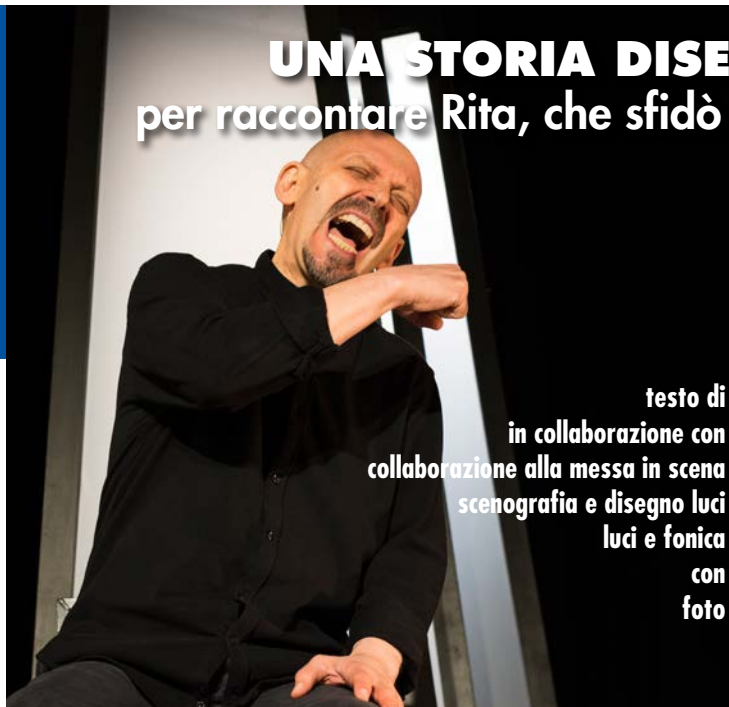
Per le recite scolastiche: a partire da 6 anni
Per le recite destinate alle famiglie: a partire dai 4 anni

MATERIALI DI APPROFONDIMENTO E VIDEO

www.nonsoloteatro.com/giannino

UNA STORIA DISEGNATA NELL'ARIA

per raccontare Rita, che sfidò la mafia con Paolo Borsellino



testo di *Guido Castiglia*
in collaborazione con *Piera Aiello (testimone di giustizia)*
collaborazione alla messa in scena *Fabrizio Cassanelli*
scenografia e disegno luci *Lucio Diana*
luci e fonica *Franco Rasulo*
con *Guido Castiglia*
foto *Matteo Gallina*

Allestimento realizzato in collaborazione con



“Una storia disegnata nell’aria” è uno spettacolo nel quale l’arte della narrazione mira diritto al cuore dei ragazzi facendo emergere, con l’intelligenza delle emozioni, la fragilità di una adolescente trovata al centro di uno dei momenti più drammatici della nostra Repubblica: le stragi di mafia.

La storia di Rita Atria, la più giovane testimone di giustizia in Italia, è emblematica; è una storia nella quale emerge forte il desiderio di affermare una realtà libera da veti e mutismi, da intimidazioni velate e soprusi subiti.

Lo spettacolo racconta di Rita, dei suoi “*tatuaggi emotivi*”, della sua voglia di vivere e della sua capacità di trasformare, grazie all’aiuto di Paolo Borsellino, il sentimento di vendetta in senso di giustizia.

“Una storia disegnata nell’aria” vive il sentimento contemporaneo nelle pieghe degli stati d’animo e nella vitalità caparbia di una diciassettenne che ha visto sgretolare la sua speranza in quel tragico luglio 1992; una storia degna di essere raccontata, oggi, ai ragazzi.

Il primo marzo 2017 la Camera del Parlamento Italiano ha istituito all’unanimità, per il 21 marzo, la *Giornata nazionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime delle mafie*.

Un motivo di soddisfazione per *Libera*, che fin dal 21 marzo 1996 ha creduto nell’importanza di una memoria condivisa, viva, che ricordasse tutte le vittime nelle loro pari dignità, a prescindere dai ruoli svolti.

A partire da 12 anni

MATERIALI DI APPROFONDIMENTO E VIDEO

www.nonsoloteatro.com/una-storia-disegnata-aria/index.html

UN MAIALINO TUTTO NERO



di e con *Guido Castiglia*
scenografia *Elena Lo Sardo*
costume *Giampiero Capitani*
luci e fonica *Franco Rasulo*

**PROGETTO
BULLISMO**

"C'era una volta un bambino... anzi no, un maialino, che invece di essere tutto rosa come gli altri suoi compagni era sempre tutto sporco di fango, di sugo, erba e nutella, ma la cosa che gli piaceva di più era tuffarsi nelle pozzanghere... insomma era un maialino tutto nero, un po' grassoccio, vivace e forte come solo un maialino di campagna può esserlo e schizzato dalla testa ai piedi come la tavolozza di un pittore, il suo nome era Piggi ma tutti lo chiamavano Ciccio Schizzo." La storia di Piggi è la storia di tutti quei "maialini neri" che, pieni di vita e liberi da inibizioni, affrontano la vita come un'avventura continua. Piggi è uno di quei maialini che ad un certo punto, senza accorgersene, si ritrova dall'altra parte, additato dai maialini rosa come uno di quelli sporchi e malvestiti, uno di quelli da prendere in giro.

Ma Piggi non è un maialino qualsiasi, lui è Ciccio Schizzo e...

"Un maialino tutto nero" è un racconto divertente nato lavorando, in stretta collaborazione con i bambini delle classi prime della scuola primaria, su un tema importante quale il "bullismo infantile".

Per le recite scolastiche: a partire da 6 anni
Per le recite destinate alle famiglie: a partire dai 4 anni

MATERIALI DI APPROFONDIMENTO E VIDEO

www.nonsoloteatro.com/maialino.htm

BRANCO DI SCUOLA

Una semplice storia di bullismo



di e con *Guido Castiglia*
luci e fonica *Franco Rasulo*

**PROGETTO
BULLISMO**

Un attore al centro dello spazio scenico.

Una sedia con le rotelle in grado di navigare in uno spazio vuoto da riempire con l'immaginazione.

Una dimensione narrativa intima che racconta una storia.

Una narrazione che nasce dall'efficacia comunicativa della teatralità, dall'uso della voce e della gestualità.

Situazioni narrate che prendono forma nelle caratterizzazioni teatrali e acquistano leggerezza attraverso l'irrinunciabile ironia.

E' la storia di un fratello e una sorella che, in maniera diversa, sono stretti nella morsa del bullismo reale e discriminante, che vede nel più debole una preda da aggredire, un bullismo costante e latente e, a volte, apparentemente innocuo ma psicologicamente devastante.

Il racconto, come indica il sottotitolo "una semplice storia di bullismo", non riconduce a fatti clamorosi di spettacolari vandalismi, né di violenze degne di stuntman cinematografici.

La storia narra, con un linguaggio contemporaneo ironico e, a tratti comico, di un tradimento intimo e di un disagio crescente, perpetrato, in modo costante e latente, tra i ragazzi di un liceo.

Fatti che, lontani dai clamori del richiamo mediatico, minano, in primis, la dignità umana.

Menzione della giuria - GIOCATEATRO TORINO 2011

per aver saputo affrontare una tematica d'urgenza in modo originale e sapendo stimolare la riflessione nei ragazzi

Premio EOLO Award 2012

alla migliore drammaturgia per i giovani

A partire da 11 anni

MATERIALI DI APPROFONDIMENTO E VIDEO

www.nonsoloteatro.com/branco-di-scuola